

CONCORSO 2 AGOSTO

INTERNATIONAL COMPOSING COMPETITION

XX EDIZIONE
PROGRAMMA



Due Agosto
è Bologna



AGOSTO
1980/
/2014



2014
VENTENNALE



CONCORSO
2 AGOSTO
INTERNATIONAL COMPOSING COMPETITION

INDICE

pagina

Saluto del Sindaco del Comune di Bologna	4
L'Associazione	5
Comitato d'Onore	6
Il direttore artistico	7
La giuria	8
I vincitori	12
Il programma della serata	14
I video della competizione e la Cineteca di Bologna	16
Italicus e L'Istituto Parri	18
Saul Saguatti - Basmati	21
Gli ospiti	22



Il Concorso di Composizione 2 Agosto, giunto alla XX edizione, si conferma straordinario strumento per far vivere pienamente la memoria della strage alla stazione di Bologna. Sono orgoglioso che anche quest'anno, a 34 anni da quel tragico giorno, giovani compositori provenienti da ogni parte del mondo abbiamo voluto proporre partiture originali alla città, per arricchire con la musica le celebrazioni.

La partecipazione attiva delle giovani generazioni è infatti elemento fondamentale per non dimenticare, e far sì che non si ripetano più episodi di violenza e terrore come quelli che sconvolsero la nostra città 34 anni fa.

La musica può essere linguaggio di comunicazione privilegiato con tante ragazze e ragazzi giovanissimi, che non hanno vissuto in prima persona i giorni della strage alla stazione, ma che insieme ai cittadini bolognesi di tutte le età vogliono mantenere un impegno che si tramanda da quel tragico 2 agosto 1980: ottenere verità e giustizia e diffondere ogni giorno una cultura di pace, rispetto, democrazia e civiltà.

Quest'anno il concorso si avvale della preziosa collaborazione della Fondazione Cineteca di Bologna, che ha selezionato i quattro video per i quali i giovani compositori hanno creato colonne sonore originali. Ringrazio inoltre l'orchestra del Teatro Comunale di Bologna che ogni anno ha eseguito dal vivo in piazza Maggiore i brani vincitori del concorso.

Virginio Merola

Sindaco di Bologna e

Presidente del Comitato di Solidarietà
alle Vittime delle Stragi

L'ASSOCIAZIONE



La Piazza Maggiore di Bologna sarà anche quest'anno la degna cornice ad ospitare la XX edizione del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto", voluto tenacemente dall'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 e che conclude la giornata delle tante manifestazioni dedicate alle vittime di tutte le stragi.

Questa edizione del Concorso internazionale ha come tema "composizione di brani per brevi film scelti dalla Cineteca di Bologna".

L'importanza del Concorso internazionale riservato a giovani compositori, ha visto la partecipazione di musicisti provenienti, come sempre, da ogni parte del mondo.

In questa edizione i vincitori sono di nazionalità polacca, americana e francese.

L'Associazione tra i familiari delle vittime della strage del 2 agosto 1980 è sempre stata convinta che la musica sia la sublimazione della memoria contro l'oblio. Musica come veicolo immortale per tenere viva una memoria destinata alle giovani generazioni, affinché quanto accaduto 34 anni fa a Bologna, causando 85 vittime innocenti e 200 feriti, non sia dimenticato. Attraverso la musica, ha detto recentemente la signora Cristina Mazza Villani Muti, presidente di Ravenna Festival, "credo sia possibile cogliere le ricorrenze, ma al tempo stesso sottrarle alla retorica celebrativa per restituirle alla riflessione e all'emozione".

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
GIORGIO NAPOLITANO E CON SUA MEDAGLIA DI RAPPRESENTANZA



CON IL PATROCINIO DELLA PRESIDENZA
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

ADERISCONO AL COMITATO D'ONORE

Pietro Grasso	Presidente del Senato della Repubblica
Matteo Renzi	Presidente del Consiglio dei Ministri
Ennio Mario Sodano	Prefetto di Bologna
Virginio Merola	Sindaco Comune di Bologna
Beatrice Draghetti	Presidente della Provincia di Bologna
Carlo Caffarra	Cardinale Arcivescovo di Bologna
Ivano Dionigi	Magnifico Rettore dell'Università di Bologna
Maurizio Fabbri	Sindaco di Castiglione dei Pepoli
Alessandro Santoni	Sindaco di San Benedetto Val di Sambro
Paolo Bolognesi	Presidente dell'Associazione tra i familiari delle vittime della strage alla stazione di Bologna del 2 Agosto 1980

 **CONCORSO**
2 AGOSTO
INTERNATIONAL COMPOSING COMPETITION

20 ANNI DOPO

2014
VENTENNALE

Vent'anni sono pochi. Oppure molti. Ovviamente dipende dal punto di vista dal quale li si osserva. Il nostro Concorso giunge a questo traguardo – un traguardo indubbiamente significativo - forte da un lato di una consolidata esperienza, dall'altro però ancora animato dalla convinzione che ci sia molta strada da percorrere e che nel nostro itinerario tanti siano i territori tuttora inesplorati. Del resto, proprio il tratto distintivo di questa Competizione è stata la continua ricerca di luoghi inusuali o ancora da scoprire. Nel corso di questi due decenni abbiamo affrontato repertori imprevedibili. Abbiamo proposto combinazioni inattese. Abbiamo, in sintesi, aperto strade e indicato direzioni che poi si sono rivelate spesso feconde per ulteriori arricchimenti. Non è quindi per caso che questa ventesima edizione è focalizzata sulla musica composta per le immagini, e qui ringraziamo la Cineteca di Bologna per la sua essenziale collaborazione, e ringraziamo il Teatro Comunale che è ancora una volta al nostro fianco. Quella della musica per le immagini è una sfida che andiamo ad aggiungere alle molte altre, una sfida che ci vede da quest'anno unire peraltro il nostro impegno e i nostri sforzi alla Fondazione Musica per Roma, al Centro Sperimentale di Cinematografia e al Conservatorio di Santa Cecilia, in un progetto di ampio respiro dedicato proprio alla relazione tra le

immagini in movimento e la musica. Più che un mosaico, del resto, in questi vent'anni abbiamo disegnato una grande mappa: quella delle innumerevoli, forse infinite, possibilità della creazione artistica, contesto nel quale la musica ovviamente gioca un ruolo protagonista. Il tutto guardando sia al passato sia al futuro. Il nostro Concorso, infatti, ha mantenuto le distanze da qualsiasi tentazione ideologica, rifiutando strategicamente di adeguarsi a questa o a quell'istanza estetica. Ci siamo così distinti nel panorama internazionale per una sostanziale e costante indipendenza di giudizio, lasciando che la contemporaneità, il nostro presente in continua evoluzione, si manifestasse in tutta la sua straordinaria varietà. Una scelta strategica che, mescolata con la curiosità che tutt'oggi ci anima, spiega il forte radicamento internazionale della Competizione. Anche questa ventesima edizione ha visto un'ampia partecipazione di compositori e da tutto il pianeta, come del resto dimostrano le nazionalità di chi ha vinto. Un segno importante, perché non possiamo dimenticare che il Concorso Internazionale di composizione «2 Agosto» nasce per commemorare le vittime della Strage alla Stazione, della cui memoria proprio il Concorso si è fatto alfiere e tramite in tutto il mondo.

Il direttore artistico Fabrizio Festa

LA GIURIA



Nella foto da sinistra:

Fabrizio Festa, Gianvincenzo Cresta, Paolo Bognesi*, Victoria Harmandjjeva,
Tomi Räisänen, Gillian Anderson, Virginia Guastella

*Presidente Associazione Familiari delle vittime
della strage alla Stazione di Bologna del 2 Agosto 1980



LA GIURIA 2014:

Fabrizio Festa
Gianvincenzo Cresta
Victoria Harmandjjeva
Tomi Räisänen
Gillian Anderson
Virginia Guastella



GIANVINCENZO CRESTA PRESIDENTE

Pianista e compositore irpino, si è diplomato con il massimo dei voti in pianoforte e successivamente ha conseguito il diploma in Composizione. Ha perfezionato gli studi pianistici a Genova con Marco Vincenzi e ha seguito numerosi corsi di musica da camera tra cui quello tenuto da Riccardo Brendola presso l'Accademia Chigiana di Siena, da Cristiano Rossi presso l'Accademia di Belle Arti di Lovere (Bg). Per la composizione ha svolto gli studi di perfezionamento presso la Scuola di Musica di Fiesole con Giacomo Manzoni. Master: Management dello spettacolo; Teatro Carlo Felice di Genova; Teatro dell'Opera di Roma.

La sua musica è stata trasmessa da Radio Brema, Radio France, Rai Radio Tre e Rai Tre. Vincitore del Concorso per Esami nel 1998, ha insegnato Armonia e Analisi presso il Conservatorio "N. Piccini" di Bari dal 2000 al 2011. Dal 2009 tiene il seminario di Analisi drammaturgica presso il C.S.I. di Lugano. Attualmente insegna Teoria dell'Armonia e Analisi presso il Conservatorio "D. Cimarosa" di Avellino dal 2011.

VIRGINIA GUASTELLA



Nata a Palermo nel 1979, dove si diploma con il massimo dei voti in pianoforte. A Bologna si diploma in composizio-

ne e consegue la laurea in Estetica musicale presso il D.A.M.S. Musica della Facoltà di Lettere e Filosofia, magna cum laude. Nel 1994 riceve una menzione speciale della Berklee School of Boston ad Umbria Jazz per le rilevanti abilità musicali. In qualità di pianista è vincitrice di concorsi pianistici nazionali ed internazionali. Le sue opere di musica contemporanea sono eseguite in importanti festival italiani: Nuovi Spazi Musicali, Roma; Milano Musica; Rive Gauche, Torino; Società Aquilana dei concerti Barattelli, L'Aquila; Nuova Consonanza, Roma; Ferrara Musica. Roberto Abbondanza, Paolo Fresu, El Cimarròn Ensemble, Quartetto Michelangelo, Monèsis Ensemble, Contemporartensemble, Gustav Kuhn, Orchestra Haydn di Trento e Bolzano, Ottavia Piccolo, New Made Ensemble, Carlo Boccadoro, Orchestra regionale della Toscana (ORT) ed Alfonso Alberti, sono alcuni degli artisti e delle formazioni per i quali ha composto i suoi lavori.

TOMI RAISANEN



Compositore, è nato nel 1976 in Finlandia e ha studiato composizione presso l'Accademia Sibelius. Prima di entrare in Accademia ha studiato musica, musicologia e

composizione presso l'Università di Helsinki. Ha completato gli studi partecipando a diversi masterclass internazionali di composizione, seminari e workshop. Nell'anno 2002 ha ricevuto il 2° premio al Concorso Internazionale di Composizione 2 Agosto.

Dai primi anni del 2000 il catalogo di opere di Räisänen è cresciuto rapidamente, arricchendosi di composizioni di brani solistici, di musica da camera e corale, oltre a numerose opere orchestrali e concerti. I suoi lavori sono stati ampiamente eseguiti e trasmessi in 40 paesi, tra l'Europa, gli Stati Uniti, il Sud America, l'Asia e l'Australia.

Nel 2007 Räisänen ha vinto il Premio Irino in Giappone con l'opera STHENO. Ha inoltre ottenuto importanti riconoscimenti in altri concorsi di composizione, sia in Finlandia che in Australia.



GILLIAN ANDERSON

Direttrice d'orchestra e musicologa. Ha diretto orchestre in tutti gli Stati Uniti, oltre che in Europa, Sud America e Canada. Ha partecipato al restauro ed alla ricostruzione delle partiture di oltre 40 grandi film muti e ne ha effettuato la direzione condiretta orchestre sinfoniche durante la proiezione dei film, in occasione di importanti festival cinematografici, nonché presso università e centri artistico culturali. Tra i lavori più recenti: *Stark Love* (Brown, 1927) diretto presso il Museum of Modern Art and *Modern Times*. Con l'editore BMG Classics ha realizzato il restauro e l'esecuzione del *Nosferatu* di Murnau del 1921. *Carmen* (DeMille, 1915) è edito da Video Artists International (VAI) (VAI 69222). Ha scritto quattro libri, tra cui *Music for Silent Films 1894-1929: A Guide Which*, edito da Library of Congress Music Division. Insieme a Ron Sadoff cura l'edizione della rivista musicale online *Music and the Moving Image* (University of Illinois Press). Ha inoltre tradotto il libro di Ennio Morricone e Sergio Miceli "Composing for the Cinema" edito da Scarecrow Press.



VICTORIA HARMANDJIEVA

Pianista, insegnante e designer svizzero-bulgara si è diplomata all'Accademia Nazionale di Musica in Bulgaria, dove insieme agli studi di pianoforte ha approfondito la sua conoscenza in analisi, contrappunto, armonia e direzione di coro. Nel 1991 si trasferisce a Parigi per continuare gli studi di pianoforte. Vince i suoi primi premi, e ottiene il Diploma di Stato per l'insegnamento del pianoforte. Nel 2003 crea il progetto *AlterEgo*, struttura che consente di offrire nuovi spazi per condividere diverse forme d'arte e di sviluppare il lavoro di squadra e la ricerca artistica. Dal 2005 è docente di pianoforte presso il Conservatorio di Musica di Vevey - Montreux - Riviera. Lavora regolarmente come docente presso la Scuola di Design e Comunicazione a Ginevra CREA. Nel 2012 ha registrato e coprodotto un libro guida, l'ultima creazione *AlterEgoProject*: l'opera "L'Enfant et la Nuit", in collaborazione con RTS Radio Espace2 e la prestigiosa casa editrice Gallimard.

I VINCITORI 2014



BENIAMIN BACZEWSKI

Nato a Danzica, Polonia, nel 1991, ha iniziato lo studio del clarinetto presso l'Accademia di Musica Stanisław Moniuszko di Danzica, proseguendo gli studi e diplomandosi presso i Conservatori di Varsavia e Ciechanów.

Nonostante la giovane età, ha già al suo attivo molti lavori di composizione, sia per orchestra che per strumenti solisti, con i quali ha vinto diversi premi e riconoscimenti sia a livello nazionale che internazionale, tra cui: nel 2014 è stato insignito del primo premio al Concorso di Composizione EUPlay di Genova nel 2014, nel 2013 ha ricevuto il secondo premio al Concorso di Composizione "Piece for Gdansk" di Radio Danzica, nel 2012 è arrivato secondo al Concorso di Composizione Piotr Perkowski di Toru, mentre nel 2009 ha ricevuto il secondo premio al Concorso di Composizione per Giovani Compositori di Cracovia, il terzo premio al Concorso di Composizione di Cracovia ed il primo premio al Concorso di Composizione per le scuole di Varsavia.

Numerose sue composizioni sono già state eseguite in prima assoluta a Poznan, Sopot e Danzica.

KYLE HNEDAK

Poliedrico musicista ventunenne di San Diego, California, si è diplomato in Composizione presso il Conservatorio di Musica dell'Università di Redlands, studiando con Anthony Suter (vincitore dell'edizione 2003 del Concorso Internazionale di Composizione "2 Agosto") e frequentando Masterclass tenuti da: William Bolcom e Joan Tower.

Attualmente sta perfezionando gli studi di composizione e chitarra classica presso la medesima Università. Ha studiato jazz e musica popolare, oltre al repertorio classico. Suona la chitarra sia classica, che jazz, pop e rock, oltre al pianoforte, all'ukulele, al basso elettrico ed agli strumenti di percussione.

Grazie ad un'approfondita conoscenza in materia di campionamento audio, riproduzione midi, registrazione e missaggio, dal 2011 collabora con l'Università di Redlands come tecnico del suono.

MATTHIEU LECHOWSKI

Compositore francese nato nel 1978, si è diplomato in Armonia ed Orchestrazione presso il Conservatoire à Rayonnement Régional de Paris. Ha scritto le sue prime composizioni per pianoforte a soli 13 anni. Dal 1993 al 2001 si è esibito in Francia, come organista, nel corso di varie manifestazioni musicali a Morienvil, Nanteuil-le-Haudoin e Vallée de l'Automne. Tra le sue numerose composizioni figurano molti lavori di colonne sonore e musica per immagini.

Diverse sue opere sono state premiate da concorsi internazionali di composizione, tra cui: primo premio al Festival International du Film d'Aubagne, nel marzo 2014, terzo premio presso il Festival Mondial de l'Image Sous-marine, nell'ottobre 2013, terzo premio al concorso indetto dal Conservatoire de Boulogne-Billancourt, nell'aprile 2013.

Dal 2002 al 2005 ha partecipato all'esperimento ATLAS del CERN, l'Organizzazione Europea per la Ricerca Nucleare, con un dottorato di ricerca in Fisica delle particelle.





ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA
DIRETTORE - TIMOTHY BROCK

I PREMIO

BENJAMIN BACZEWSKI

*con la composizione intitolata
"Le Spectre Rouge"*

II PREMIO

KYLE HNEDAK

*con la composizione intitolata
"Atticus"*

III PREMIO

MATTHIEU LECHOWSKI

*con la composizione intitolata
"Duel at Schrapnell"*

PIAZZA MAGGIORE BOLOGNA
2 AGOSTO 2014 - ORE 21,15

IL CONCERTO SARÀ TRASMESSO IN DIRETTA DA RAI5

CLAUDIO LOLLI – PIAZZA BELLA PIAZZA

arrangiamento e orchestrazione di Michele Corcella

montaggio video: Franco Pannacci e Paolo “Sbrango” Marzoni

commissione del Concorso Internazionale di Composizione «2 Agosto»

BENJAMIN BACZEWSKI “LE SPECTRE ROUGE”

Primo classificato

KYLE HNEDAK “ATTICUS” /BASMATI

Secondo classificato

MATTHIEU LECHOWSKI “DUEL AT SCHRAPNELL”

Terzo classificato

“FLAMES”

un progetto di **MaterElettrica** per il Concorso internazionale di composizione «2 Agosto»

- prima esecuzione assoluta

Orchestra del Teatro Comunale di Bologna

Timothy Brock *Direttore*

Mario Rosini *Voce*

MaterElettrica

Andrea Salvato *EWI*

Antonello Fiamma *chitarra elettrica*

Maurizio Bozzi *basso elettrico*

Francesco Rondinone *batteria*

Fabrizio Festa,
Antonio Colangelo *sintetizzatori, regia del suono*

Saul Saguatti *live video animation*



DUELLO ALLO SCHRAPNELL

Genere: Commedia breve / **Paese:** Italia

Regia: Ernesto Vaser / **Interpreti:** Ernesto Vaser e Alessandro Bernard

Effetti Speciali: Segundo de Chomón / **Anno:** 1913 / **Durata:** 10 minuti

Un'escursione nelle Alpi si trasforma in incubo quando i due amici si ritrovano a disputarsi il cuore di una donzella. I galantuomini abbandonano il moschetto, preferendo utilizzare un obice attaccato alla schiena. Inseguimenti sfrenati ed effetti speciali garantiti!

“Una fragorosa commedia che mette in scena un nuovo duello a colpi di shrapnel, in cui i combattenti armati di martello hanno delle bombe legate dietro la schiena. I due sembrano entusiasti. Da segnalare alcuni trucchi nuovi e intelligenti.” - “The Bioscope”, 4 settembre 1913.

“Indovinatissimo soggetto svolto con mirabile abilità, dalla eccellente troupe diretta dal bravo Vaser, che è anche l'ideatore del soggetto ed interprete. Protagonisti impeccabili e pieni di vera comicità. Scenografia e fotografia ottima.” - “Eco Film”, 15 giugno 1913.

Restaurato in collaborazione con Cineteca del Friuli e Archive Film Agency.



LE SPECTRE ROUGE

Genere: Fantastico / **Paese:** Francia

Regia: Segundo de Chomón, Ferdinand Zecca

Soggetto: Segundo de Chomón

Anno: 1907 / **Durata:** 9 minuti

In una grotta nelle viscere della terra c'è una bara che si muove, si apre e da essa esce un mago demoniaco che sembra uno scheletro. Avvolge due donne in un tessuto, le fa levitare, le fa ardere dalle fiamme, poi le fa sparire. Mentre raccoglie le ceneri in una brocca appare uno spirito buono: una giovane che assomiglia a Peter Pan, scuote la testa e indica le “anime” delle due donne in un vano segreto. Lo Spirito Buono svanisce in una nuvola di fumo. Il mago allora fa apparire tre bottiglie di vetro appoggiate su pilastri, le porta vicino alla telecamera e rivela al loro interno tre piccole donne: una batte un tamburello mentre le altre due danzano. Il mago versa le ceneri nelle bottiglie, ma lo Spirito Buono riappare e fa scomparire queste figure, facendo arrabbiare il mago, che lo caccia via. Appare un cavalletto. Su di esso c'è una specie di schermo sul quale il mago fa apparire tre diversi “spettacoli” in rapida successione. Lo Spirito Buono riappare e fa svanire questo strano televisore, ma il mago ne crea altri, con immagini lampeggianti. Infine, lo Spirito Buono mostra al mago quattro pilastri e un quadro con eleganti signore. Prende il mago, lo costringe a terra, versa la brocca su di lui e lo trasforma in uno scheletro. Appaiono tre fiamme alte e il film si conclude.



BASMATI

Genere: Animazione / **Regia:** Saul Saguatti

Anno: 1907 / **Durata:** 5 Min

Un lavoro che nasce dalla voglia di convertire istinti pittorici su una base di animazione, tenere della pittura e dal disegno l'istintività, e miscelarla alla dinamica del movimento, concepire forme in una evoluzione che ne rappresenta la completezza solo nello sviluppo temporale.



**CINETECA
BOLOGNA**

LA FONDAZIONE

Il 2012 è un anno di svolta, che arriva a quasi cinquant'anni dalla nascita della Commissione Cinema dalla quale germogliò poi la Cineteca di Bologna: dal primo gennaio la Cineteca è infatti Fondazione. Una nuova forma statutaria che la Cineteca ha scelto di darsi per meglio utilizzare le proprie energie, per aprirsi a più dinamiche prospettive di lavoro e di ricerca, per affermare una presenza sempre più propositiva e significativa nel campo della cultura cinematografica. Restano immutate le linee guida di una vocazione che si nutre di attenzione al passato e apertura al futuro: la Fondazione Cineteca di Bologna è un luogo di conservazione archivistica e di restauro, di promozione e diffusione del cinema e dell'audiovisivo, di formazione, di ricerca, di produzione editoriale. Una vocazione prismica, una Cineteca oggi più pronta a confrontarsi con tutte le sfide che il cinema, in un'epoca di così profonde mutazioni (tecnologiche, estetiche, sociali), pone a chi si dà come obiettivo la sua salvaguardia, la sua valorizzazione, la sua comprensione.

La nascita della Cineteca

Anche il passato ha un futuro, se quel passato viene considerato come una cosa viva. È con questa volontà di recupero del patrimonio cinematografico e di continuo dialogo con il presente che nel 1963 è nata la Commissione Cinema da cui successivamente ha preso le mosse la Cineteca del Comune di Bologna.

Le radici di una vocazione internazionale

Da una parte, la salda vocazione internazionale, dall'altra il legame culturale con il proprio territorio. La storia e lo sviluppo della Cineteca di Bologna passano attraverso la coniugazione di questa duplice prospettiva: membro effettivo della Fédération Internationale des Archives du Film (FIAF) dal 1989, e dell'Association des Cinémathèques Européennes (ACE) dalla sua creazione, nel 1995 la Cineteca diventa

“autonoma istituzione comunale”.

La creazione di una cittadella dell'audiovisivo

Archivi, biblioteche, mostre, laboratori, sale cinematografiche e uffici. Con l'inaugurazione della nuova sede di via Riva di Reno nell'estate del 2000, la Cineteca di Bologna ha avviato la costituzione di una vera e propria cittadella dell'audiovisivo, culminata il 28 giugno 2003, con la concentrazione di buona parte delle sue attività negli spazi dell'area ex-Macello. Un ampio punto di riferimento collocato nel centro più innovativo della città, pronto ad arricchirsi giorno per giorno grazie al rapporto di vicinanza e stretta collaborazione con il museo d'arte moderna MAMBO e gli spazi universitari del DMS e di Scienze della Comunicazione.



ITALICUS

Claudio Lolli (Bologna, 28 marzo 1950) è un cantautore, poeta, scrittore e professore liceale italiano. È considerato uno fra i cantautori più “impegnati” degli anni settanta. Oltre a temi politici, Lolli ha saputo trattare nell’arco di una trentina d’anni, incidendo una ventina di album, svariati temi quali l’amicizia (Michel), i più profondi temi dell’uomo quali la desolazione e la crisi (Un uomo in crisi. Canzoni di morte. Canzoni di vita) sociali e culturali (Ho visto anche degli zingari felici). Oltre a essere un cantautore, Lolli è anche scrittore e poeta.

PIAZZA BELLA PIAZZA *Era un giorno bagnato, di sudore e rabbia. Lacrime così dure e difficili che sembravano sabbia, faceva male piangerle. Caldo giorno d'agosto, con un vento assonnato che confondeva la testa in un sonno incantato. Era un incubo vero che non avresti mai voluto avere sognato. Una schiuma tra i denti come un'impotenza. Era un giorno bagnato di indignazione e nebbia, spessa come coperta nel tuo futuro. Un giorno d'agosto da dimenticare. Anzi così bagnato da doverlo ricordare. Era un giorno bagnato da dei liquidi strani, li produceva il tuo corpo forse senza domani. Era un giorno bagnato. Ma non pioveva.*

*Piazza, bella piazza
ci passò una lepre pazza,
uno lo cucinò, uno se lo mangiò,
uno lo divorò, uno lo torturò,
uno lo scorticò, uno lo stritolò,
uno lo impiccò
e del mignolino ch'era il più piccolo
più niente restò.*

Piazza, bella piazza, ci passò una lepre pazza...

*Ci passarono dieci morti
i tacchi, e i legni degli ufficiali,
teste calve, politicanti
un metro e mezzo senza le ali,
ci passai con la barba lunga
per coprire le mie vergogne,
ci passai con i pugni in tasca
senza sassi per le carogne.*

Piazza, bella piazza, ci passò una lepre pazza...

*Ci passò tutta una città
calda e tesa come un'anguilla,
si sentiva battere il cuore,
ci mancò solo una scintilla;
cappivamo di essere tanti*

*cappivamo di essere forti,
il problema era solamente
come farlo capire ai morti.*

Piazza, bella piazza, ci passò una lepre pazza...

*E fu il giorno dello stupore
e fu il giorno dell'impotenza,
si sentiva battere il cuore,
di Leone avrei fatto senza,
si sentiva qualcuno urlare
"solo fischi per quei maiali,
siamo stanchi di ritrovarci
solamente a dei funerali".*

Piazza, bella piazza, ci passò una lepre pazza...

*Ci passarono le bandiere
un torrente di confusioni
in cui sentivo che rinasceva
l'energia dei miei giorni buoni,*

*ed eravamo davvero tanti,
eravamo davvero forti,
una sola contraddizione:
quella fila, quei dieci morti.*

ISTITUTO PER LA STORIA E LE MEMORIE DEL '900 PARRI EMILIA-ROMAGNA



L'Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna promuove studi e ricerche di storia contemporanea. Raccoglie, conserva e valorizza

le fonti per la storia contemporanea, con particolare attenzione alla storia del movimento di liberazione in Emilia-Romagna, dell'antifascismo e dell'età repubblicana. Svolge attività di pubblico servizio culturale e di divulgazione storica, di formazione e aggiornamento docenti, di ricerca, mediazione e consulenza didattica anche in collaborazione e in convenzione con gli enti locali e le istituzioni scolastiche. Da più di trent'anni si occupa dell'uso del cinema e della televisione come fonte per la ricerca storica e come risorsa per la sua diffusione, sia a livello di ricerca e documentazione, sia per produzioni audiovisive e multimediali. L'Istituto, dal 2006 nell'ex convento di San Mattia in Via Sant'Isaia, ospita il Museo della Resistenza e l'Associazione Home Movies che si occupa dello studio, dell'archiviazione e della valorizzazione del cinema amatoriale e familiare. Nel corso del 2013 gli Istituti

LANDIS (Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia), ISREBO (Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea nella provincia di Bologna) e CEDOST (Centro di Documentazione Storico Politica sullo Stragismo) sono stati integrati all'interno dell'Istituto, allo scopo di unificare e potenziare la capacità di risposta alla domanda di storia della città di Bologna e della società regionale.

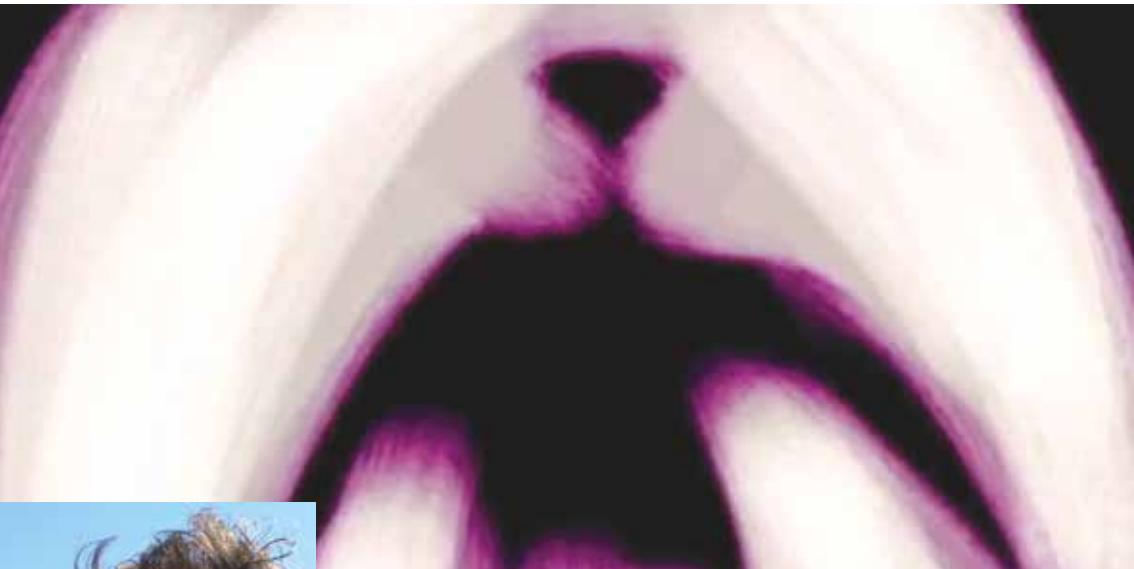
Giampaolo Bernagozzi (Bologna, 1926-1986) si laurea in Lettere nel 1950 e lavora come insegnante di ruolo nelle scuole medie inferiori. Nel 1964 diventa assistente di ruolo all'Istituto di Archeologia dell'Università di Bologna e nel 1970 professore incaricato di *Cinematografia documentaria* al DAMS di Bologna. Nel 1972 fonda la sezione audiovisivi dell'Istituto Parri. È stato un uomo di cinema e cultura molto attivo nel panorama culturale italiano. Con Pierluigi Buganè ha realizzato circa 30 film, tutti in 8 mm e 16 mm. I temi sui quali i due documentaristi si sono in particolare soffermati sono l'antifascismo e la resistenza. Gran parte di questi film sono conservati presso l'Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna nel fondo a loro dedicato e di recente restaurato e digitalizzato a cura di Home Movies.



ITALICUS

Genere: Documentario / **Paese:** Italia
Regia: Giampaolo Bernagozzi, Pierluigi Buganè
Produzione: Emilia-Romagna
Anno: 1974 / **Durata:** 16 minuti

Nel documentario viene ricostruita la strage del treno Italicus, avvenuta il 4 agosto 1974 nella vettura 5 dell'espresso Roma-Brennero. Nell'esplosione muoiono 12 persone e altre 44 rimangono seriamente ferite. Sono ripresi i funerali delle vittime e l'appello ad un'unità democratica e antifascista proposta dal discorso di Renato Zangheri (Sindaco di Bologna), in Piazza Maggiore.



SAUL SAGUATTI - BASMATI

Performer, regista e animatore sperimentale bolognese. Si è diplomato al Liceo Artistico nel ed all'Accademia di Belle Arti di Bologna, frequentando contemporaneamente corsi di specializzazione su tecniche di animazione. Inizia l'attività con sperimentazione di pittura animata, coniugando stili vari: pittura, fumetto ed illustrazione. Ha lavorato inoltre per la produzione televisiva con animazioni tradizionali su pellicola 35mm, animazioni computerizzate 2D, pupazzi animati e disegno diretto su pellicola. Ha inoltre realizzato video clip, dove i girati tradizionali si mescolano con attori e fondali, passando ad esperienze di live media e performance video in tempo reale.

Attualmente è presidente di Basmati, un progetto di ricerca dedicato alle immagini sperimentali. Basmati si pone come centro di incontro tra varie dimensioni produttive che convergono su molteplici discipline tra cui: disegno, pittura, grafica, fotografia e video. Il progetto Basmati ha ricevuto vari riconoscimenti internazionali, tra cui: nel 2008 il primo premio al Festival Internazionale del Cinema Astratto Abstracta, di Roma e nel 2006 il secondo premio al festival de Chaumont-Xstarshooter di Parigi.



GLI OSPITI: MATERELETTTRICA MUSIC PERFORMANCE DESIGN



MaterElettrica è un team nato all'interno della Scuola di Musica Elettronica del Conservatorio "Egidio Romualdo Duni" di Matera. Il team si dedica parimenti alla ricerca in ambito elettroacustico, alla performance, e al design (Music e Sound Design) nei diversi settori legati alla produzione artistica e all'applicativo sonoro industriale.

La diversificazione delle attività ha permesso a MaterElettrica di sviluppare da un lato un'articolata attività in settori che vanno dal Music Design alla sonorizzazione performativa, dall'altro nel contesto della programmazione ed elaborazione di soluzioni digitali per le diverse esigenze, sia artistiche sia applicative, legate alla composizione musicale ed alla sonorizzazione.

MaterElettrica, dunque, è attiva tanto come ensemble (ed è già stata ospite d'importanti festival e teatri), tanto come team di produzione e ricerca in un fecondo intersecarsi tra arte e tecnologia.

MaterElettrica collabora stabilmente con D.E.R. (Documentaristi dell'Emilia Romagna), Saul Saguatti, MUSMA Museo della Scultura Contemporanea di Matera, Associazione Minerva Scienza, VisitMatera, CDM (Centro di Musica Contemporanea, Milano).

Festival: SpazioMusica 2013 Cagliari, Rupextre 2013, L'altro suono (Teatro Comunale di Modena), Lugo Opera Festival.



TIMOTHY BROCK

DIRETTORE

Riconosciuto ormai come uno dei massimi esperti al mondo nel campo della musica per film, Brock ha diretto importanti orchestre quali Royal Philharmonic Orchestra, Los Angeles Chamber Orchestra, Chicago Symphony BBC Symphony Orchestra della Radio Austriaca, Orchestra di S. Cecilia, tutte le principali orchestre di Francia, la Rotterdam Philharmonic, Tonhalle di Zurigo, Orchestra della Suisse Romande, Orchestra della Toscana, del Teatro Massimo di Palermo e del Comunale di Bologna; il prossimo anno tornerà per la terza volta alla Chicago Symphony, per la seconda volta al Barbican con la BBC Symphony Orchestra ed è ospite ogni anno alla Konzerthaus di Vienna. Nel dicembre del 2011 ha debuttato alla Salle Pleyel di Parigi; nel corso della stagione 11/12 si è esibito per ben due volte con la New York Philharmonic dove

tornerà nuovamente nell'autunno del 2014. In questi ultimi mesi ha debuttato a Kuala Lumpur, Lisbona, è tornato come sempre a Madrid, Parigi, Lione, Londra, Glasgow, Vienna, Roma, Firenze, Milano, Torino... Timothy Brock, nato ad Olympia nello stato di Washington nel 1963, è attivo come direttore e compositore, specializzato nel repertorio della prima metà del XX secolo e in rappresentazioni di film muti con accompagnamento musicale. Tra le sue composizioni si segnalano tre sinfonie, due opere e diversi concerti per strumento solista e orchestra, nonché oltre 20 colonne sonore originali per film muti e durante la sua carriera ha presentato oltre 30 prime esecuzioni per il Nord America, di autori quali Shostakovich, Eisler, Schulhoff ed altri. Timothy Brock ha scritto musiche per film di Buster Keaton (The General, One Week e Steamboat Bill Jr), Ernst Lubitsch (Il ventaglio di Lady Windermere), Robert Wiene (Il Gabinetto del Dr Caligari), F.W. Murnau (Faust, Aurora), "Fu Mattia Pascal", un capolavoro della cinematografia europea degli anni Venti, e per "Three Bad Man l'ultimo western muto di John Ford e molti altri ancora; inoltre ha restaurato celebri colonne sonore quali "Nuova Babilonia" di Shostakovich e "Cabiria" di Pizzetti/Mazza. Recentemente ha ricevuto commissioni per nuove partiture dalla Los Angeles Chamber Orchestra, dalla Konzerthaus di Vienna, dall'Orchestra di Lione, dalla 20th Century Fox, dal Teatro la Zarzuela di Madrid. Nel 1999 la Fondazione Chaplin ha chiesto a Brock di restaurare la partitura originale per "Tempi Moderni": da quel momento è iniziata una proficua collaborazione tra la famiglia Chaplin e la Cineteca Nazionale di Bologna che

ha portato al restauro delle musiche originali di tutti i grandi capolavori di Charlie Chaplin, che Brock ha eseguito praticamente in tutto il mondo. Recentemente hanno avuto grandissimo successo le nuove colonne sonore da lui composte per il film “Fu Mattia Pascal”, un capolavoro della cinematografia europea degli anni Venti, e quella per “Three Bad Man” l’ultimo western muto di John Ford. Timothy Brock collabora regolarmente con la Cineteca Nazionale ed il Teatro Comunale di Bologna, presentando ogni anno, nell’ambito del Festival “Il Cinema Ritrovato” nuove partiture per importanti capolavori del cinema muto.

MARIO ROSINI

CANTANTE

Nasce a Gioia del Colle il 06/11/1963

ha frequentato il corso di pianoforte principale presso il conservatorio Niccolò Piccinni di Bari, ma la sua scelta artistica lo ha dirottato verso stili e contaminazioni musicali diverse dall’ambiente classico.

Per due anni frequenta le clinics di Umbria jazz, vincendo una borsa di studio per il corso tenuto da Joe Zawinul di tastiere e computer music.

Numerose le sue collaborazioni jazz/pop della scena nazionale ed internazionale. Partecipa come pianista corista a tour di Anna Oxa, Irene Grandi, Mia Martini, Rossana Casale, Tosca, Neri per Caso, Alex Britti, Gino Vannelli european tour. Si esibisce nelle aperture di concerti di Al Jarreau e M. Buble’. Numerosi i suoi live con esponenti della

scena jazz italiana ed estera. Incide numerosi dischi, vantando collaborazioni importanti come Billy Cobham, Pino Daniele (suo produttore artistico), Mick Goodrick, Rossana Casale, Dirotta su Cuba, Fabrizio Bosso.

Nel 2004 partecipa al festival di Sanremo e si classifica al secondo posto (classifica generale) con il brano “Sei la vita mia”.

Dal 2008 ricopre la prestigiosa carica di Presidente della Commissione artistica del Premio Mia Martini.

Nel 2005 è docente della cattedra di canto jazz presso il conservatorio Paisiello di Taranto. Dal 2012 ricopre la stessa carica presso il conservatorio Duni di Matera.



ORCHESTRA DEL TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

L'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna vanta una illustre tradizione che risale agli anni del melodramma romantico - sotto l'egida di Gioacchino Rossini, che a Bologna studiò e visse a lungo – e attraversa lo straordinario periodo, tra la fine dell'Ottocento e la prima metà del Novecento, in cui brillarono alcuni dei massimi direttori d'orchestra: Luigi Mancinelli, Angelo Mariani, Giuseppe Martucci e Arturo Toscanini che, oltre alla Scala, predilesse sempre il Comunale di Bologna. Negli anni più recenti si sono avvicendati, nell'incarico di Direttore Stabile o di Direttore Principale dell'Orchestra Sergiu Celibidache, Zoltán Peskó, Vladimir Delman, Riccardo Chailly e Daniele Gatti. Dal 2008 il Direttore Principale è Michele Mariotti. Tra i direttori che in tempi recenti hanno diretto la compagine orchestrale si segnalano Gary Bertini,

Rafael Frühbeck de Burgos, Myung-Whun Chung, James Conlon, Gianluigi Gelmetti, Valerij Gergiev, Eliahu Inbal, Vladimir Jurowskij, Bruno Bartoletti, Pinchas Steinberg, Daniel Oren, Peter Maag, Sir Neville Marriner, Kurt Masur, Riccardo Muti, Mstislav Rostropovi, Esa Pekka Salonen, Sir Georg Solti, Christian Thielemann, Charles Dutoit, George Prêtre. Per l'Orchestra del Teatro Comunale, numerose sono state le occasioni per tournée all'estero (Giappone, Olanda, Romania, Spagna, Francia e Svizzera) e per la partecipazione a prestigiosi Festival come il Festival d'Olanda di Amsterdam (1987), il Festival Verdi di Parma (1990), l'In-

ternazionale Maifestspiele di Wiesbaden (1994), il Festival Internazionale di Santander in Spagna (2004 e 2008), il Festival Internazionale di Aix en Provence in Francia (2005), il Savonlinna Opera Festival, in Finlandia (2006). Un rapporto privilegiato con il Giappone ha prodotto cinque fortunate tournée nel 1993, 1998, 2002, 2006 e nel 2011. Dal 1988 partecipa regolarmente al Rossini Opera Festival di Pesaro. L'Orchestra è attiva con regolarità anche nei principali centri dell'Emilia Romagna. L'Orchestra ha al suo attivo numerose significative produzioni discografiche, tra le quali si segnalano *La Favorita* di Donizetti diretta da Richard Bonyngue, *Oberto Conte di San Bonifacio* di Verdi diretta da Zoltán Peskó, *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini diretta da Giuseppe Patané, *La figlia del reggimento* sempre di Donizetti diretta da Bruno Campanella, *Le Maschere di Mascagni* e *La Bohème* di Puccini dirette da Gianluigi Gelmetti, *La scala di seta* di Rossini in una produzione pesarese diretta da Gabriele Ferro, nonché alcune realizzazioni antologiche con Luciano Pavarotti e June Anderson. Sotto la direzione di Riccardo Chailly, l'Orchestra ha inciso *Macbeth* e *Rigoletto* di Verdi, *Manon Lescaut* di Puccini, *La Cenerentola* e *la Messa Solenne* di Rossini e le produzioni videografiche dei *Vespri siciliani* e di *Giovanna d'Arco* di Verdi e una produzione RAI di *Werther* di Massenet. Nel 1993, sempre in un'edizione del Rossini Opera Festival, ha inciso *l'Armida* di Rossini con la direzione di Daniele Gatti. Nel 2003 l'Orchestra ha inciso per la Decca l'opera *Werther* di Jules Massenet con Andrea Bocelli e la direzione di Yves Abel e per la Deutsche Grammophon l'opera *Le Comte Ory* di Gioacchino Rossini, regi-



strata dal vivo a Pesaro in occasione del Rossini Opera Festival 2003, protagonista Juan Diego Florez, direttore Jesús López-Cobos.

Ancora per la Decca e con protagonista Juan Diego Florez, ha inciso un CD di Arie Sacre. In uscita, sempre con il grande tenore peruviano, un CD di arie del repertorio francese. Per la Deutsche Grammophon ha inciso La Nuit de Mai, un CD di arie d'opera e canzoni di R. Leoncavallo con la artepazione di Placido

Domingo e la direzione di A. Veronesi. Di recente uscita, per la Sony, l'album di arie d'opera di autori vari eseguite dal soprano Nino Machaidze e dirette da Michele Mariotti. Nel marzo 2013 l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna diretta da Michele Mariotti è stata protagonista del concerto inaugurale del IV Festival internazionale Mstislav Rostropovich eseguendo, con il Coro del Teatro Comunale, la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi.

XX Concorso Internazionale di Composizione

“2 Agosto” - Anno 2014

Comitato organizzativo

Il Concorso è organizzato dalla

**Associazione Concorso Internazionale
di Composizione “2 Agosto”**

Stefano Cuppi - Presidente

Bruno Borsari - Vice Presidente

Fabrizio Festa - Direttore Artistico

Chiara Monetti - Organizzazione

Maurizio Guermandi - Direttore Comunicazione

Concorso Internazionale di Composizione

“2 Agosto”

Via Oberdan, 24

40126 Bologna

www.concorso2agosto.it

info@concorso2agosto.it

Foto pagine 3, 5, 8, 9, 14, 24, 25
di Maurizio Guermandi

Impaginazione e comunicazione



Si ringrazia per il sostegno



Grafica e Stampa digitale

Castel San Pietro Terme - Tel. 051-941355

info@sosgraphics.it



AGOSTO
1980/
/2014

*Opera di **Jessica Bottaro** studentessa Accademia di Belle Arti di Bologna
donata al Comitato di Solidarietà delle Vittime delle Stragi
e adottata come simbolo delle manifestazioni per l'anno 2014.*

Comitato di
Solidarietà
Alle Vittime
delle Stragi

 Regione Emilia-Romagna



COMUNE DI BOLOGNA



Con il sostegno di

